

GRUPPO PERMANENTE DI SUPERVISIONE ciclo 2019

La supervisione si prefigge gli obiettivi di favorire la riflessione ed il confronto rispetto alla relazione con i pazienti, il contenimento delle ansie, dei sentimenti di impotenza e onnipotenza, di analizzare i vissuti e le conflittualità degli operatori, di rielaborarne la frustrazione e prevenire il Burn out.

Permette quindi di acquisire una migliore capacità di relazionarsi con i pazienti attraverso una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie modalità comunicative; ed inoltre di:

- Sviluppare l'attività effettiva del musicoterapeuta
- Riaffermare l'orientamento teorico scelto
- Offrire un feed-back di riflessione sul contenuto e sul processo terapeutico
- Ampliare la crescita personale

INTERLOCUTORI

Il gruppo di supervisione è aperto a tutti coloro che, dopo aver svolto un percorso di formazione di primo livello o ai professionisti della relazione d'aiuto, intendano confrontarsi con altri colleghi sulla propria attività clinica, in termini di crescita umana e professionale, per continuare la propria formazione personale in musicoterapia. .

SEDE e non solo...

Il gruppo di supervisione è nato nel 2007. Dal 2011 abbiamo sperimentato la sede mobile ruotando tra Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste. Le situazioni diverse ci hanno avvicinato agli ambienti culturali dei partecipanti di ambienti familiari o addirittura in setting naturali (cascate, boschi e mare). È l'intendimento del gruppo continuare tale modalità di lavoro che coniuga nel contempo il turismo culturale e enogastronomico. Dopo ogni supervisione c'è anche l'usanza di cenare assieme (non obbligatorio) come naturale estensione del nostro ritrovarci mensilmente.

L'inizio del ciclo di supervisione è previsto per il mese di febbraio 2019.

*DOVE ? Sede formativa Artem a Cussignacco Udine piazza Papa Giovanni XXII° n. 3
Presso l'associazione in rete con Artem, Praticamente Musica
Emet fraternità via Alnicco 6 Torreano di Martignacco*

e altre opportunità che emergeranno nell'intento di girare e conoscere varie realtà e ambienti della nostra Regione.

Ogni appuntamento viene ricordato a mezzo mail o chat di wup e viene indicato nelle news letter periodiche dell'Artem e nelle news del sito

Artem: sede amministrativa via Via Porzus 60 - Udine - c.f.: 94066490304

sede formativa : Cussignacco Udine P.zza Papa Giovanni XXII° n. 4 - Praticamente Musica

E-mail : segreteria.artem@gmail.com - URL: www.musicoterapia.fvg.it

FREQUENZA

Sarà concordato un calendario di incontri in base anche alle esigenze dei partecipanti

Cadenza : mensile

Giorno fissato : mercoledì h 18.30/19 fino all 21.30

INTERLOCUTORI

Il gruppo di supervisione è aperto a tutti coloro che, dopo aver svolto un percorso di formazione di primo livello o ai professionisti della relazione d'aiuto, intendano confrontarsi con altri colleghi sulla propria attività clinica, in termini di crescita umana e professionale, per continuare la propria formazione personale in musicoterapia.

CONTENUTI

dal 2007 al 2016 ogni incontro è stato destinato alla supervisione di casi clinici, o situazioni d'impasse che affrontiamo nel nostro lavoro e nella relazione d'aiuto con possibile approfondimento del collegamento tra la prassi e l'orientamento teorico a cui ci rifacciamo.

Il prof. Benenzon nel suo testo "Musicoterapia esperienze di supervisione" (1999), afferma nella prefazione: *"Ogni relazione terapeutica basata sulla comunicazione analogica deve essere supervisionata periodicamente. Il supervisore deve essere un professionista di musicoterapia idoneo, con una lunga esperienza clinica e no coinvolto nella relazione terapeutica che sta supervisionando. [...] Il terapeuta che stabilisce una relazione di tipo non verbale con un paziente o un gruppo di pazienti condivide lo stesso contesto analogico, perciò la sua mente-corpo si trova circondata dagli stessi fenomeni che impattano sulla mente-corpo dei suoi pazienti. Questo lo obbliga a compiere uno sforzo energetico per differenziare le percezioni e le sensazioni originate dal contesto non verbale di per sé, da quelle che derivano dal paziente e gli appartengono; quindi, una volta raggiunta questa differenziazione, deve elaborare una risposta corporeo-sonoro-musicale alle senso-percezioni risvegliate dal paziente. [...]"*

E' su tali premesse che dopo una esperienza di 9 anni il gruppo di supervisione permanente riprende con l'obiettivo di offrire un luogo di incontro e crescita alla fine della formazione di base in musicoterapia secondo una ottica più integrata e vicina allo spirito del tempo e alle urgenze sociali educative e sanitarie odierni:

MODELLO DI LAVORO

Nato come gruppo di supervisione improntato sul Modello Benenzon, oggi TNVB Terapia non verbale Benenzon (2019), intende proseguire seguendo due filoni teorici e metodologici della musicoterapia italiana e internazionale:

APPROCCIO PSICODINAMICO : modello Benenzon, modelli Psicodinamicamente orientati (Postacchini, De Backer, Pavlicevic quali approcci teorici di riferimento della musicoterapia, e Bowlby, Trevarthen, Tronick, Stern, Rizzolati et al. Porges, in ambito medico-psicologico e neuroscienze quali riferimenti teorici e clinici)

APPROCCIO UMANISTICO-FENOMENOLOGICO: Modello Nordoff Robbins, Community MusicTherapy, modello fenomenologico : Moroder e Titschner, Sokolov ; rilettura fenomenologica della Musicoterapia con particolare riferimento alla Psicologia e Psicoterapia della Gestalt (Foti, 2019 in press).

Approcci Integrati: in sintonia con quanto avviene nel mondo clinico e scientifico ma anche umanistico si farà cenno agli approcci multimodali e integrati quali la Terapia senso-motoria (Odgen, Minton, van der Kolke, 2015) il modello medico



Biopsicosociale (OMS, Icf), nonché a riferimenti di approcci all'educazione musicale e modelli operativi di musicoterapia praticati a livello formativo e clinico (Body percussion, Sistema Abreu di Abbado, Metodo Bianchi, etc.) e approcci recettivi intesi come fenomeni sociologici musicali odierni (Gong e campane tibetane, sistemi e approcci olistici).

Infine, per il proprio aggiornamento culturale e professionale saranno dati riferimenti ad autori internazionali (Bruscia -I.a.p.- Di Leo, Wigram, ...) con indicazioni bibliografiche e pubblicazioni scientifiche.

STRUMENTI E METODOLOGIA

a ogni incontro ciascun partecipante o professionista porterà una sintesi dei verbali di seduta o una situazione d'impasse in ambito lavorativo, educativo che sarà illustrata al gruppo secondo un criterio:

- *indicazioni temporali (n.sedute, arco di tempo del trattamento, durata seduta....*
- *indicazioni spazio-temporali: comportamenti, movimento, produzioni corporo-sonoro-musicali osservate nel periodo per il quale si chiede supervisione, sintesi della struttura ospitante e caratteristiche del setting musicoterapeutico*
- *perchè sto chiedendo supervisione?*
- *quale problematica si evidenzia?*
- *Sintesi delle autosservazioni e risonanze cognitive ed emotive rilevati a fine sedute*
- *direzione del lavoro nel processo metodologico (dall'analisi dell'invio alla remissione del caso (quaderno n 5 Musica et terapia: l'assessment e la valutazione in Mt)*

E' possibile e auspicabile portare il proprio strumento musicale che potrebbe essere incluso nel lavoro di supervisione quale estensione delle proprie risorse comunicative in gruppo.

Questa occasione vuole essere una spinta a confrontarsi ma soprattutto, al di là della sola professione musicoterapica, una crescita del potenziale umano.

Il modello con tutte le sue riflessioni, la sua filosofia e la sua teoria clinica offre un'intendimento del conduttore supervisore impostare un programma di incontro che preveda:

- l'improvvisazione (ciascuna persona con lo strumento che le è più congeniale)
- la drammatizzazione (mettere in scena il proprio vissuto di lavoro...)
- l'arte con le sue molteplici sfaccettature (film tematici, video di casi clinici,)
- incontri in setting naturali (stagione permettendo, con sessioni di improvvisazione musicale in contesti naturalistici montani, valli, mare)

COSTI

Costi per la conduzione: 45 € a incontro per partecipante (3h di supervisione, 15 euro all'ora). Tale contributo viene saldato al termine di ciascun incontro mensile dietro rilascio di ricevuta e include le spese per le sedi ospitanti che Artem sostiene.

Vi è la possibilità di pagamento in tre cicli (sett-dic/ febb-apr / maggio-luglio 2019) a mezzo bonifico bancario intestato a ARTEM : costi di ciascun ciclo 120 euro

La quota di iscrizione può essere saldata a mezzo bonifico bancario intestato a Artem con causale Incontro di supervisione del giorno o indicando il ciclo trimestrale di supervisione (es febb-aprile 2019). Per partecipare a tutte le iniziative Artem è necessario essere in regola con il versamento della quota sociale come indicato nella mail inviata dall'amministrazione e che deve essere versata sempre a mezzo bonifico (coordinate bancarie sulla home page del sito artem www.musicoterapia.fvg.it)

ATTESTAZIONE



la supervisione è condizione indispensabile e imprescindibile per condurre un buon lavoro di musicoterapia e non incorrere in difficoltà e impasse relazionali con l'utente e/ con il gruppo di utenti.

La supervisione sarà certificata, per le ore frequentate, ai fini dell'esame di registro Aim e saranno riconosciuti i crediti formativi per i corsisti che hanno terminato o stanno terminando la formazione triennale o biennale di musicoterapia o in area arteterapie.

ISCRIZIONI

Nel primo incontro daremo spazio di conoscenza per i nuovi arrivati, definiremo tutte le procedure, ridefiniremo i calendari se necessario e quant'altro per impostare al meglio questo lavoro di gruppo.

Resta inteso che una difficoltà a sostenere la spesa, non deve essere un impedimento ad esserci comunque nel gruppo. Personalmente pratico da tempo modelli di lavoro sostenibile che favoriscono l'accesso anche a chi non riesce a sostenersi economicamente. Mi auguro che vi sia comprensione rispetto a questa scelta di cui potremmo anche approfondirne, nel gruppo, i risvolti professionali e etici.

Con la speranza e l'augurio che questa proposta possa essere di vostro gradimento
Sensibile a qualsiasi tipo di proposta, integrazione e innovazione alla presente

Un abbraccio a tutti

Bruno Foti Supervisore e ref. Scientifico Artem

Marco Groppo consigliere e Ref.Artem per il gruppo di supervisione

Udine, 20 gennaio 2019



NOTE DEL CONDUTTORE

Bruno Foti

Breve nota curriculare

Psicologo clinico e di comunità Psicoterapeuta

Specializzato in Psicoterapia della Gestalt

Diplomato in musicoterapia presso il Corso Anffas-Apim di Torino (ex Rivarolo C.)

Specializzato nel BMT : Magister e Supervisore del Modello Benenzon di Musicoterapia

Perfezionato in gruppi naturali e gruppi psicoterapeutici presso la Facoltà di psicologia Università di Padova, corso diretto dalla Prof.ssa Fava Vizilello

Ha svolto tirocinio post-lauream presso il servizio di Psico-oncologia della azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine

Formatore e musicoterapista e Supervisore (iscritto negli albi AIM).

Musicista autodidatta (chitarra, fisarmonica, percussioni)

E' stato pubblicista iscritto all'ordine dei giornalisti del Fvg.

E' membro del comitato di redazione della rivista italiana Musica et Terapia, Ed. Cosmopolis, Torino.

Direttore e docente del corso triennale di formazione di Udine e Lamezia Terme (Santa Cecilia) docente presso i Corsi Triennali di Torino, Genova, Padova.

Docente MIUR corso Biennale di specializzazione post diploma al Conservatorio Frescobaldi Ferrara. Didatta in psicoterapia della gestalt presso GtK Istituto di specializzazione quadriennale per medici e psicologi riconosciuto dal Miur Hcc Kairòs sedo di Venezia, Roma, Ragusa

E' stato Presidente Artem ora consigliere e referente scientifico, E stato Presidente Confiam per due mandati, membro della commissione Ricerca Confiam e ora consigliere.

Ha in attivo numerose pubblicazioni sulla musicoterapia

E' stato relatore in numerose Congressi, docente di svariate esperienze formative e corsi anche in ambito accademico. Coordina e supervisiona da tempo numerosi progetti applicativi in ambito musicoterapico rivolti a diverse popolazioni svantaggiate (disagio psichico, diverse abilità in età evolutiva, adulta, dolore).

Oggi opera presso il Centro Gestalt Udine ed è consulente psicologo presso Insieme si Può. E' supervisore nella convenzione Artem ASUIUD presso i csre rivolti alle diverse abilità

Iscritto nell'elenco regionale formatori ECM.

Attualmente sta terminando la stesura di una pubblicazione sull'approccio e la metodologia fenomenologico-relazionale alla musicoterapia ed ha avviato nel 2018 il progetto formativo M.d.R. (@Lemusiche della relazione) conducendo diversi seminari introduttivi.



